

## AGRICOLTORI E VITITALIA INSIEME PER UNA MODERNA VITICOLTURA

30 Ottobre 2019



ROCCA SAN GIOVANNI – “Le frontiere di una moderna viticoltura” è il tema del convegno che si è svolto ieri all’Hotel Villa Medici di Rocca San Giovanni (Chieti). Al centro dell’incontro le tecniche adatte a soddisfare una viticoltura moderna, eseguite con il preciso scopo della qualità, sia che si adottino sistemi di coltivazione convenzionale che sistemi di coltivazione biologica. Partner dell’incontro Vititalia, consorzio che nasce dall’idea di portare il vivaismo viticolo locale a livello nazionale ed internazionale, mantenendo la serietà e la professionalità del vivaista artigiano.

Dopo l’introduzione di **Alfonso Ottaviano**, direttore di Cia Chieti-Pescara, ha aperto la

discussione **Fabio Burroni**, agronomo, che ha illustrato le tipologie di innesti e le fasi della preparazione e della piantumazione delle barbatelle e le linee guida del progetto europeo “Life Green Grapes” che mira a migliorare la risposta di difesa della vite con l’uso di biostimolanti e induttori di resistenza.

**Matteo Tonghini** ha presentato le caratteristiche dell’impianto e dell’allevamento di un vigneto a controspalliera mentre **Roberto Lorin** è entrato nel dettaglio delle possibili malattie ed emergenze sanitarie che si possono riscontrare in viticoltura.

“Il nostro consorzio nasce nel 2012 e produce barbatelle innestate di oltre 200 varietà da vino e 25 varietà da tavola innestate sui principali portinnesti, in grado di soddisfare le più svariate esigenze pedoclimatiche”, ha detto **Gianluigi Vindimian** di Vititalia, “il nostro obiettivo è diventare leader nel settore vivaistico viticolo con lo scopo di migliorare sempre la qualità dei nostri prodotti, i servizi forniti e le attività di ricerca e innovazione”.

“Una sala gremita per un approfondimento importante in tema di viticoltura”, ha aggiunto **Nicola Sichetti**, presidente di Cia Chieti-Pescara, “l’esperienza abruzzese è ancora giovane e senza cooperazione non saremmo mai riusciti ad acquisire la rilevanza che oggi abbiamo nel settore. Ringrazio Vititalia per aver informato i nostri soci sulle diverse possibilità di impianto che si possono adottare in Abruzzo”.